

Pontile a servizio dell'aeroporto: ecco i soldi

Tre milioni da Palazzo Santa Lucia per costruire a Magazzeno l'attracco per i collegamenti via mare

L'INVESTIMENTO

La Regione Campania stanZIA tre milioni di euro per la realizzazione di un pontile a servizio dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. Così i viaggiatori che raggiungeranno la "terra felix" atterrando a Pontecagnano potranno imbarcarsi direttamente sulle vie del mare e raggiungere, senza alcun problema, le località della Costiera amalfitana e di quella cilentana. Il decreto dirigenziale con cui si dà il via libera all'approdo, che sarà realizzato in località Magazzeno, nel comune di Pontecagnano Faiano, porta la firma del direttore generale della Regione,

Sergio Negro . «L'intervento - si legge nel documento - risulta coerente con la linea strategica "Mobilità", laddove si punta a realizzare una rete integrata capace di connettere l'intera area del Masterplan e questa con le aree contermini secondo principi di sostenibilità ed efficienza, tra l'altro mediante la valorizzazione della mobilità su acqua, atta a favorire un'offerta di trasporto pubblico efficiente e sostenibile (come alternativa valida a quello individuale e su gomma), nonché un'alternativa slow e paesaggistica al traffico lungo la Sp175 e la Sp417 soprattutto nel periodo stagionale estivo».

Proprio per questo motivo viene previsto «il potenziamento del trasporto via mare, anche creando nuovi approdi per l'attracco del già esistente Metro del Mare, disponendo nuovi approdi in luoghi che allo stato attuale ne sono sprovvisti, tra i quali risulta incluso anche quello denominato aeroporto Costa d'Amalfi, un nuovo approdo da realizzare in località Magazzeno nel Comune di Pontecagnano Faiano, facilmente raggiungibile dall'aeroporto e in stretta relazione con l'area turistico ricettiva». L'ammissione a finanziamento, tuttavia, «è subordinata alla trasmissione entro tre mesi, a far data dalla sottoscrizione della convenzione, degli atti relativi al progetto di Fattibilità Tecnico Economica e che gli stessi siano conformi al principio del Dnsh e del climate proofing, pena revoca del finanziamento e recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione» mentre la procedura di gara per l'affidamento dei lavori dovrà essere indetta «entro sei mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, anche in funzione della necessità di garantire l'assunzione

di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31 dicembre 2026, per almeno il 70% delle risorse assegnate».

Diventa dunque realtà l'idea lanciata, a gennaio dello scorso anno, dal presidente di Unioncamere e della Camera di commercio di Salerno, **Andrea Prete** , che alla vigilia dell'apertura dello scalo salernitano aveva proposto di prevedere un attracco per traghetti e aliscafi a servizio dei turisti che atterreranno all'aeroporto. Adesso che per il pontile d'attracco sono stati trovati i fondi, bisognerà attendere la reazione degli albergatori salernitani. Che all'epoca, attraverso il presidente provinciale di Federalberghi,

Antonio Ilardi , insorsero contestando l'ipotesi. «Ci permettiamo sommessamente di evidenziare - tuonò Ilardi - che tale soluzione costituirebbe un eccezionale incentivo a non visitare Salerno e a non pernottare nelle strutture ricettive cittadine e una masochistica agevolazione per ridurre la permanenza media in provincia cancellando la sosta a Salerno». Ilardi definì l'attracco a servizio dell'aeroporto «un colpo mortale per alberghi e strutture ricettive, operatori dell'accoglienza, ristoranti e taxi del capoluogo che per sette mesi all'anno vivono di turisti che si recano a fare escursioni in Costiera amalfitana».

Gaetano de Stefano

riproduzione riservata



A Magazzeno sarà realizzato un pontile per consentire gli attracchi dei traghetti a servizio dell'aeroporto